



Frutto della tecnologia italiana in commercio da novembre

Dispositivo sente le onde di terremoto

SismAlarm tarato sulla soglia di 3.0-3.2 Richter



Sarà in commercio a partire da novembre 2014 SismAlarm, un dispositivo a tecnologia digitale di ultimissima generazione in grado di rilevare le onde sismiche primarie che annunciano e precedono l'onda distruttiva dei terremoti. Un prodotto unico sui mercati, interamente Made in Italy (sono italiani, infatti, sia la tecnologia che l'ingegnerizzazione, il design e la produzione), che nasce per proteggere e allertare in caso di scossa sismica.

“L'idea di mettere la tecnologia più avanzata a servizio di un bisogno concreto e alla portata di tutti - dichiara Maurizio Taormina, fondatore di Guardian l'azienda italiana che ha inventato SismAlarm - mi è venuta nel 2012, quando l'Emilia Romagna fu colpita dal violento terremoto che tutti ricordiamo. Quando ci fu la seconda scossa, molto violenta, mio figlio era a scuola ed andai a con-

trollare la situazione personalmente. Trovai i bambini in cortile per la ricreazione perché, a detta delle maestre, non c'era certezza che ci fosse stata realmente una scossa o che comunque si fosse verificata una situazione che mettesse a rischio l'incolumità di bambini e delle persone all'interno dell'edificio (un vecchio convento). Quando tornai in ufficio, quel giorno, misi al lavoro gli ingegneri dell'azienda perché adattassero all'uso domestico la piattaforma tecnologica per il monitoraggio delle onde primarie che già avevamo sviluppato e per grandi strutture”.

Non è possibile prevedere con certezza dove, quando e con quale intensità si verificherà un evento sismico, ma cautelarsi è possibile. L'energia dei terremoti si libera in profondità attraverso onde sismiche che precedono quelle distruttive e che, opportunamente rilevate, avvertono dell'emergenza. Guardian SismAlarm - secondo gli inventori - fa proprio questo. Attraverso alcuni sensori interni, riconosce le onde sismiche primarie - la soglia minima su cui è tarato è di 3.0-3.2 della scala Richter -, già avvertite dagli uomini ma in genere non ancora potenzialmente pericolose per l'incolumità e dà l'allarme con segnali acustici e visivi, la cui intensità è direttamente proporzionale a quella del terremoto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA